

MINICRONACA DI UN GIORNO DI FESTA

Domenica 18 aprile 2010.

Come ormai è tradizione in una domenica vicina al 23 aprile, ricorrenza di San Giorgio martire di Lydda, si celebra a Piacenza il Raduno Nazionale delle Guardie Giurate giunto quest'anno alla sua settima edizione. Viene scelta la città di Piacenza perché in una piazza cittadina, esiste dal 2007 un monumento alle Guardie Particolari Giurate eretto per iniziativa dell'Associazione Guardie Giurate in Congedo.

Attorno alle ore 10,00 di una tiepida mattinata primaverile, arrivano le prime GPG accompagnate da familiari ed amici, si respira un'aria di festa, il gruppo va man mano infoltendosi, arriva il Corpo Bandistico Pontolliese diretto dal maestro Edoardo Mazzoni. Si notano molte divise, le GPG socializzano, s'iformano, chiedono la provenienza, il nome dell'Istituto, arrivano le guardie ambientali Rangers di Piacenza con le loro divise rosse.

Arrivano le rappresentanze istituzionali e d'arma: l'amministrazione comunale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, l'Associazione Carabinieri in Congedo, l'Associazione Orfani delle Guardie Giurate e tante, tante Guardie Giurate in attività o in congedo. Da un veloce sondaggio si sa che ci sono colleghi o ex, da Milano, Torino, Bergamo, Brescia, Verona, Udine, Bologna, Rimini, Pavia, Imperia, e ci scusino gli altri, ma non è stato possibile contattarli tutti, foltissima la rappresentanza dei Piacentini in servizio, non possiamo dimenticarci di citare quel numeroso gruppo di ex GPG di Piacenza, commovente l'incontro fra alcuni di essi che non si erano rivisti da anni, da quando - così ci hanno spiegato - avevano lasciato il servizio per la sospirata pensione. Man mano che arrivavano, la Presidente Provinciale dell'Associazione Maria Grazia Badini, assistita dall'infaticabile Ivana, 40 anni di onorato servizio all'interno dell'IVRI di Piacenza, dava loro il benvenuto. Intanto il Corpo Bandistico allietava gli astanti con le sue armonie.

Alle 11,15 iniziava la funzione religiosa officiata da Don. Pietro Petrilli. Commovente il momento in cui Maria Grazia Badini ha letto solennemente, con un sottofondo musicale, la Preghiera della Guardia Giurata.

Al termine della cerimonia religiosa si è formato, preceduto da due GPG che portavano una corona d'alloro e dal Corpo Bandistico, un corteo diretto alla vicina Piazza dove sorge il monumento.

Qui, dopo l'inno nazionale, con tutti i presenti sull'attenti, veniva deposta la corona d'alloro ai piedi del monumento mentre, la tromba suonava il silenzio fuori ordinanza. In quel momento molti di noi si sono sentiti un filo di commozione percorrere la schiena nel ricordo dei colleghi che ci hanno lasciato.

Ha poi portato il saluto dell'amministrazione comunale il Consigliere Stefano Perruzzi, per l'Ente Bilaterale Nazionale della Vigilanza Privata è intervenuto il Vice Presidente Avv. Luigi Gabriele e per l'Associazione Orfani delle GPG Andrea Caragnano GpG in quel di Udine. A conclusione dei saluti due guardie giurate in congedo, ormai pensionate, entrate in servizio nel 1960, in un'epoca dove la tecnologia e l'elettronica non esistevano e ci si muoveva in bicicletta hanno ricordato che a quei tempi per fare servizio ci si affidava all'intuito e all'esperienza acquisita sulla strada.

Il Presidente Nazionale Giordano Lacasella assistito dal Vice Presidente Armando Marlieri hanno poi premiato una GPG segnalata dal suo Istituto: "per essersi distinta per l'impegno profuso nell'espletamento del proprio servizio in tutte le sezioni, dimostrando diligenza, puntualità costante nel corso della sua carriera", Gilberto Guerrato è dipendente dell'Istituto Corpo Vigile Notturni di Udine da oltre 25 anni.

Al termine della cerimonia, la Presidente Provinciale Badini ha ringraziato tutti e invitato i presenti in un locale del luogo per un rinfresco, al termine del quale, con un brindisi ci si è dato appuntamento al prossimo raduno.